



REGISTRO GENERALE N. 201

Napoli, 27 marzo 2025

DETERMINAZIONE

Oggetto: fornitura del servizio di pulizia dell'immobile sede territoriale degli uffici del Distretto Sarnese Vesuviano dell'Ente Idrico Campano - determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023 – trattativa diretta mediante richiesta di offerta (RdO) nel mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni (MePA).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE CONTABILE

Premesso che:

- a. con Legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 *“Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano”*, è istituito l'Ente Idrico Campano (EIC), soggetto di governo dell'ATO regionale, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni del territorio campano, che ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- b. in adempimento a quanto previsto dall'art. 5, comma 7, della Legge regionale n. 15/2015, con deliberazione 29 dicembre 2015, n. 885, la Giunta Regionale della Campania ha approvato lo Statuto dell'Ente Idrico Campano;
- c. lo Statuto è stato successivamente modificato con le deliberazioni del Comitato Esecutivo:
 - 4 dicembre 2018, n. 7;
 - 10 giugno 2019, n. 29;
 - 18 maggio 2020, n. 3;
 - 17 novembre 2021, n. 36;
 - 7 febbraio 2022, n. 1;
 - 10 agosto 2022 n. 37;
 - 31 luglio 2023, n. 31;
- d. ai sensi dell'art. 9 della Legge regionale n. 15/2015, all'Ente Idrico Campano si applicano le disposizioni di cui al Titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*).

Premesso altresì che:

- a. con deliberazione del 25.03.2024, n. 2, il Comitato Esecutivo ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024÷2026, poi modificato con deliberazione del 19.06.2024, n. 29;
- b. con deliberazione del 18.12.2024, n. 62, il Comitato Esecutivo ha approvato il Bilancio di previsione 2025÷2027;



- c. con Decreto del 09.01.2025, n. 2, il Presidente ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025÷2027.

Rilevato che:

- a. con convenzione, acquisita al protocollo in data 04.04.2023 al n. 7648, il Comune di Nola ha affidato in concessione all'Ente IdricoCampano, in comodato d'uso, i locali di proprietà comunale posti al primo piano del complesso denominato "*Convento Santo Spirito*" sito in via Merliano n. 33, per destinarli a sede degli uffici del Distretto Sarnese Vesuviano;
- b. è necessario garantire il servizio di pulizia per i locali sede degli uffici del Distretto Sarnese Vesuviano;
- c. tra i fornitori proposti all'Ente Idrico Campano per servizi di pulizia (prot. n. 7194 del 24.03.2025), è disponibile la ditta Ca.Sa. s.r.l.;
- d. dagli uffici dell'Ente Idrico Campano, è stato predisposto un capitolato prestazionale del servizio, corredato di DUVRI e planimetria dell'immobile, e stimato un costo del servizio pari ad euro € 700,00 mensile, con un costo annuo stimato di € 8.400,00 oltre IVA.

Tenuto conto che l'importo della fornitura è ricompreso nel limite di € 140.000,00 di cui all'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023.

Rilevato che:

- a. la fornitura in argomento non possa rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, in particolare per l'esiguo valore (*microacquisto*), molto distante dalla soglia comunitaria, nonché per la collocazione geografica della fornitura stessa;
- b. allo stato, in Consip spa non sono attive convenzioni di cui all'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999 aventi ad oggetto forniture comparabili con quelle della presente procedura;
- c. ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente;
- d. l'esecuzione dell'appalto deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici a ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 51 del 29.01.2021 e relativo decreto correttivo 24 settembre 2021, pubblicato in GURI n. 236 del 02.10.2021.

Richiamati:

- a. l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;



- b. l'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023 che, al comma 1, prevede *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”* e, al comma 2, stabilisce *“In caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*.

Richiamati altresì:

- a. l'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023, che dispone che si può procedere all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b. l'art. 62, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che *“tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti d'acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, a all'affidamento di lavori di importo pari o inferiore a 500.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”*;
- c. l'Allegato I.1 al D. Lgs. n. 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali e speciali previsti dal medesimo codice”*.

Richiamato anche l'art. 15, comma 3, del Regolamento per l'affidamento di forniture di beni e servizi sotto soglia, approvato dal Comitato Esecutivo con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 6 del 25.03.2024, che, per importi fino a 70.000,00 euro, consente l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici con sintetica motivazione sulla scelta del fornitore da indicare nella determinazione di affidamento.

Preso atto che:

- a. l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, comma 1, del DPR n. 207/2010;



- b. con Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, è stato chiarito che a partire dal primo gennaio 2024, in ossequio agli articoli 25 e 26 del nuovo Codice dei Contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023, per tutti gli affidamenti, sopra e sottosoglia, devono essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate AGID;
- c. con successivo Comunicato del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024, fino al 30 settembre 2024 per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro è consentito l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) dell'Autorità.

Dato atto altresì che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 54, commi 1 e 4, del D.Lgs. n. 36/2023, non sono richieste la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106 del Codice e la garanzia definitiva per l'esecuzione della prestazione in parola, in considerazione del ridotto valore economico della stessa e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni all'Ente.

Ravvisata quindi l'esigenza di assumere determina a contrarre i cui elementi essenziali dell'appalto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, sono i seguenti:

- oggetto del contratto è la fornitura del servizio di pulizia dell'immobile sede territoriale degli uffici del Distretto Sarnese Vesuviano dell'Ente Idrico Campano;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b), del D. Lgs. 36/2023, a favore di Ca.Sa. s.r.l. mediante richiesta di offerta (RdO) nel mercato elettronico per le pubbliche amministrazioni (MePA) per il codice CPV 90919200-4;
- la durata del contratto è di anni uno decorrente dalla consegna del servizio;
- l'importo stimato del contratto è di € 8.400,00/anno (oltre IVA al 22%).

Ritenuto per tutto quanto sopra esposto:

- a. di dover assumere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, determina a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023, del servizio di pulizia dell'immobile sede territoriale degli uffici del Distretto Sarnese Vesuviano dell'Ente Idrico Campano mediante richiesta di offerta (RdO) nel mercato elettronico per le pubbliche amministrazioni (MePA);
- b. di dover approvare i seguenti documenti:
 - A. richiesta di offerta;
 - B. capitolato prestazionale;
 - C. modello offerta economica;
 - D. dichiarazione sostitutiva su assenza cause esclusione a contrarre con la Pubblica Amministrazione e dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Visti:

- a. il D. Lgs. n. 267/2000;
- b. la Legge n. 136/2010;



- c. il D. Lgs. n. 36/2023;
- d. lo Statuto dell'Ente Idrico Campano;
- e. il Regolamento per l'affidamento di forniture di beni e servizi sotto soglia approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo del 25.03.2024, n. 6;
- f. tutti gli atti e i provvedimenti sopra richiamati.

alla stregua dell'istruttoria svolta dalla Responsabile dell'Ufficio "Acquisti, affidamenti e contratti", dott.ssa Elisabetta Pallante, delle risultanze e degli atti tutti richiamati in narrativa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal medesimo.

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente:

1. di assumere determina a contrarre, i cui elementi essenziali dell'appalto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, sono i seguenti:
 - oggetto del contratto è la fornitura del servizio di pulizia dell'immobile sede territoriale degli uffici del Distretto Sarnese Vesuviano dell'Ente Idrico Campano;
 - la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b), del D. Lgs. 36/2023, a favore di Ca.Sa. s.r.l. mediante richiesta di offerta (RdO) nel mercato elettronico per le pubbliche amministrazioni (MePA) per il codice CPV 90919200-4;
 - la durata del contratto è di anni uno decorrente dalla consegna del servizio;
 - l'importo stimato del contratto è di € 8.400,00/anno (oltre IVA al 22%);
2. di approvare i seguenti documenti per la procedura di confronto tra preventivi:
 - A. richiesta di offerta;
 - B. capitolato prestazionale;
 - C. modello offerta economica;
 - D. dichiarazione sostitutiva su assenza cause esclusione a contrarre con la Pubblica Amministrazione e dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
3. di nominare Responsabile del Progetto (RUP) per la fase di affidamento la dott.ssa Elisabetta Pallante, funzionaria responsabile dell'Ufficio "Acquisti e contratti";
4. di trasmettere il presente provvedimento al RUP per l'acquisizione del CIG e per lo svolgimento della procedura di richiesta d'offerta (RdO) nel sistema degli acquisti in rete per le pubbliche amministrazioni (MePA);
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio e nella Sezione Amministrazione Trasparente con le forme e con le modalità previste dal D. Lgs. n. 36/2023 e dal D. Lgs. n. 33/2013.

(Dr. Carlo Spano)